

Programma per l'asciutta sicura delle tue vacche

OTTIMIZZAZIONE
LIVELLO ENERGETICO
DELLA RAZIONE

MONITORAGGIO
DEI MINERALI
NEGLI ALIMENTI

MANTENIMENTO
EFFICIENZA RUMINALE:
VOLUME TOTALE DEL
RUMINE - EPITELIO
RUMINALE

GESTIONE DEL
PERIODO
DELL'ASCIUTTA



ritenzione della placenta

OBIETTIVI

- Drastica riduzione ritenzione della placenta
- Rapida involuzione uterina
- Controllo dismetabolie
- Miglioramento della fertilità

Ferraroni
MANGIMI
Dry Safety Program

| PRODOTTO | Kg x VACCA | UMID. | PR. | GR. | FIBRA | CENERI | CARATTERISTICHE |
|-------------------|------------|-------|------|-----|-------|--------|--|
| DRY PROGRESS | 2,5 | 12,5 | 21,5 | 2,2 | 10,0 | 8,5 | Somministrare unitamente ai foraggi aziendali nel periodo di asciutta |
| DRY PROGRESS PR | 3,5 | 12,5 | 15,8 | 3,5 | 7,5 | 7,0 | Somministrare unitamente ai foraggi aziendali nel periodo di asciutta |
| CLOSE-UP PROGRESS | 2,5 | 12,5 | 19,8 | 1,5 | 11,0 | 10,5 | Somministrare unitamente ai foraggi aziendali nel periodo di steaming - up |
| DRY PROGRESS HP | 1,5 | 12,5 | 26,0 | 1,0 | 11,0 | 8,0 | Somministrare unitamente ai foraggi e ai cereali aziendali |
| DRY SUPERIOR HP | 1/1,5 | 12,5 | 33,2 | 2,1 | 10,0 | 9,9 | Somministrare unitamente ai foraggi e ai cereali aziendali |
| START PROGRESS 75 | 1/1,5 | 17,5 | 20,1 | 10 | 3,5 | 7,3 | Somministrare durante la fase di transizione ed all'inizio lattazione. Prodotto contenente Glicole |

PER CONTATTI E INFORMAZIONI:

Ferraroni Mangimi vanta una comunicazione aperta e riservata.
Per parlare con il nostro staff o trovare il vostro rappresentante di zona:

Ferraroni
MANGIMI

FERRARONI S.p.A. - Via Casalmaggiore, 18 - 26040 Bonemerse (CR)
Tel. 0372 496143 r.a. - Fax 0372 496126
E-mail: info@ferraroni.com - www.ferraronimangimi.com

Ferraroni
MANGIMI

DAIRY BUSINESS MAGAZINE

Anno 2° N. 1 - Marzo 2010

EDITORIALE



Vorrei fare i migliori auguri di un prospero 2010 a tutti da parte della Ferraroni Mangimi. Abbiamo trascorso gli ultimi mesi dello scorso anno fissando gli obiettivi per il 2010 ed il conseguente programma per raggiungerli, perché alla Ferraroni

Mangimi prendiamo seriamente ciò che disse Antoine de Saint-Exupéry: "un obiettivo senza un programma è solo un desiderio". E specialmente in questo periodo, desiderare non è sufficiente per superare le turbolenze e non basta neppure l'amore e la passione per il proprio lavoro per renderlo migliore. Per raggiungere gli obiettivi bisogna avere un programma. Per avere un programma è indispensabile accedere a informazioni che ci siano di aiuto.

Parte della nostra programmazione per il 2010 è fondata sulle analisi fatte dalla IFCN - International Farm Comparison Network (www.ifcnnetwork.org), che prevedono leggeri miglioramenti per il prezzo del latte. Attraverso una rete internazionale di aziende della filiera latte e guardando ad eventi storici così come a problemi di produzione attuali, IFCN riceve ed analizza i trend globali della filiera lattiero casearia e, basandosi su dati armonizzati, fornisce informazioni riguardanti l'industria del latte con indicatori per poter guidare i vari attori della filiera stessa. Abbiamo usato un po' di questo "sapere" nel programmare il 2010 condividendo queste informazioni che riteniamo importanti e che, sicuramente, ci aiuteranno a raggiungere i nostri obiettivi.

Inoltre, per sviluppare sempre più il nostro impegno a supporto dei nostri clienti, nel programma 2010 c'è il lancio del progetto "FERRARONI PROFIT TEAM". Il "FERRARONI PROFIT TEAM" è un'iniziativa che, avvalendosi di un consulente internazionale esperto nella gestione di allevamenti di vacche da latte, Colin Lotzof (potete leggere il suo articolo a pagina 3), si focalizza sugli allevamenti stessi impostando il lavoro con protocolli condivisi, migliorando così i profitti dell'azienda.

Colin Lotzof asserisce che un'azienda per poter dare profitto deve essere gestita come un'impresa e non come un'azienda agricola. Il bisogno di stabilire un rapporto tra produttore e fornitore è della massima importanza e questa collaborazione, che ha un elevato potenziale, porterà sicuramente notevoli vantaggi a tutti. E' per questo che abbiamo creato il "FERRARONI PROFIT TEAM": noi mettiamo a disposizione i migliori nutrizionisti e la nostra consulenza professionale di cui necessita l'allevatore, fornendo un prezioso "aiuto esterno" che consentirà di raggiungere la massima produzione e conseguire il massimo livello di profitto.

Siamo molto fiduciosi di quello che il 2010 ci porterà, grazie ad alcuni dei nostri progetti, per essere sempre più "la mano amica" dei nostri clienti, migliorando la nostra "Partnership di Qualità". Continueremo ad impegnarci per dare sempre e maggior supporto ai nostri clienti attraverso le nostre iniziative come il Dairy School, il Masters Program, il Vet Connet ed il nuovo progetto "Ferraroni Profit Team".

Ci auguriamo che continuerete a gradire la nostra rivista Dairy Business Magazine e che il 2010 sia per voi e il vostro business un anno di grandi soddisfazioni.

Maurizio Ferraroni



"DAIRY SCHOOL" SECONDA EDIZIONE

Anche l'edizione 2009 del Ferraroni Dairy School, come lo fu la prima, è stata archiviata con grandi consensi e pareri estremamente positivi.



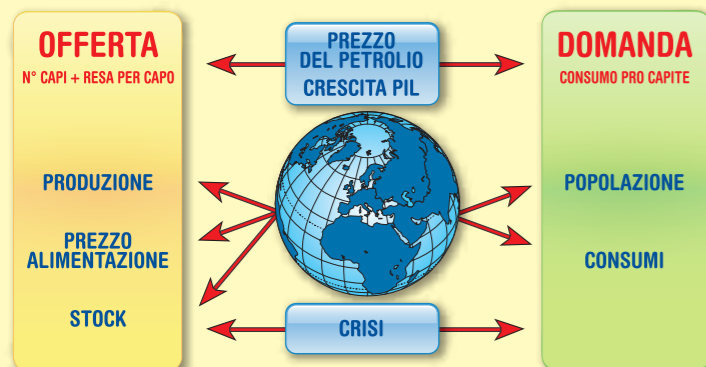
L'alto numero dei partecipanti e l'elevato livello delle lezioni tenute dai migliori esperti internazionali del settore delle vacche da latte, ne hanno decretato il successo.

L'innovativo corso, giunto alla seconda edizione, ha consentito ai partecipanti di acquisire nozioni teoriche e pratiche riguardanti tutti i problemi affrontati ogni giorno in allevamento e di accrescere il proprio bagaglio imprenditoriale in un ambiente di confronto e di scambio di informazioni.



INDICATORI DEL PREZZO DEL LATTE

Fonte: IFCN Dairy Report 2009



C'è una correlazione che varia dall'82 all'84% tra il prezzo del petrolio e quello del latte. Il prezzo del latte segue orientativamente l'andamento del prezzo del petrolio. La produzione di latte è legata principalmente al numero di vacche in produzione e alla resa delle stesse. Il prezzo degli alimenti, le prestazioni produttive e le scorte dei prodotti derivati dal latte, influenzano il prezzo dello stesso. La produzione degli animali e la gestione della razione alimentare sono due aree chiave e di appannaggio dell'allevatore, la cosiddetta efficienza alimentare. La domanda di latte è guidata principalmente dai consumi delle popolazioni (kg latte per persona all'anno). L'Europa a 15 consuma circa 300 kg di latte pro-capite, mentre gli USA 256 kg. La Cina consuma solo 32 kg, l'India 105 kg mentre alcuni paesi Africani stanno consumando solo 8 kg di latte pro-capite all'anno! Il prezzo del latte è influenzato dall'offerta e dalla domanda ma, come si è potuto constatare nell'ultimo anno, ha inciso molto anche la crisi economica mondiale.



Laureato al Rupin Agro Institute in Israele, Colin Lotzof ha una società di consulenza specializzata in gestione di allevamenti da latte, sistemi finanziari e manageriali per la crescita e lo sviluppo degli stessi. Ha fornito la sua consulenza a governi, aziende ed allevatori di tutto il mondo. S'impegna a massimizzare il margine di profitto delle aziende agricole che supporta attraverso la genetica, la nutrizione e la gestione. E' membro del Team Ferraroni Mangimi ed insieme agli altri membri della squadra gestisce e sviluppa il "Ferraroni Profit Team".

COME RENDERE PIU' REDDITIZIA UN'AZIENDA

Un'azienda proficua si basa sui seguenti tre elementi: gestione, nutrizione, genetica.

Gestione: Il successo di qualunque azienda è la gestione efficiente dell'azienda stessa. La stessa regola vale per le aziende agricole. L'allevatore moderno deve usare tecniche e abitudini agricole buone, deve anche essere un manager con capacità gestionali, finanziarie e ovviamente generali molto moderne.

Per gestire la parte finanziaria abbiamo bisogno di tre rapporti regolari, rapporti sul flusso di liquidità, rapporto su Profitti e Perdite e ovviamente il bilancio. I primi due rapporti sono indispensabili per gestire l'azienda; per poter operare bene abbiamo bisogno di conoscere il flusso di liquidità, ma per individuare i punti di forza dobbiamo lavorare con un rapportino profitti e perdite semplice da usare, che ci faciliterà l'arduo compito di prendere decisioni. Un buon manager ha bisogno di analizzare i numeri e di avere le cifre sempre a portata di mano, mensilmente e annualmente, per valutare correttamente il progresso aziendale.

Non solo la mano d'opera oggi costa di più, ma anche i lavoratori sono più consapevoli dei loro diritti e non temono di chiedere cosa gli spetta. Fare l'agricoltore e l'allevatore non viene più visto come il nobile lavoro di un tempo e non attrae più i giovani come accadeva anche solo qualche decade fa. La gestione deve essere più consapevole dei diritti dei lavoratori, così come del bisogno di dare adeguato compenso economico affinché rimangano con voi il più a lungo possibile, orgogliosi del loro lavoro e dediti alle loro mansioni nell'azienda e per l'azienda. Le nuove leggi sul lavoro hanno dato molta enfasi all'argomento e quando ci chiediamo quant'è l'incidenza percentuale del costo della mano d'opera sui costi totali, ci rendiamo conto che si aggira solitamente tra il 17 e il 20%. Di conseguenza cerchiamo quindi di gestire l'azienda limitando la mano d'opera, ma così facendo però danneggiamo l'equilibrio dell'azienda stessa. Siamo anche pienamente consapevoli che i nostri lavoratori non sono tutti qualificati e dobbiamo quindi addestrarli perché ci diano degli ottimi risultati. Dobbiamo essere in grado di trasmettere un senso d'orgoglio che li spinga verso la perfezione, anziché limitarsi a lavorare per finire ciò che devono fare. Dobbiamo anche essere pronti a riconoscere un buon lavoro quando viene svolto, sottolineandolo con un premio e ad evidenziare errori e mancanze imponendo piccole penali ai lavoratori che prendono il lavoro per scontato. Per gestire al meglio tutti gli aspetti dell'azienda, abbiamo bisogno di lavoratori affidabili che abbiano il tempo di fare le cose correttamente e di personale a sufficienza per dare al manager il tempo necessario per gestire

il tutto in modo adeguato, senza dover poi perdere tempo per rimediare. Il manager ha bisogno di tempo per comportarsi da manager, verificando e controllando tutti gli aspetti dell'azienda, economici e/o professionali. Bisogna stabilire degli obiettivi e i risultati devono essere seguiti. I proprietari necessitano di tutte queste informazioni per fare una corretta valutazione della situazione aziendale. Questo implica la necessità di un adeguato addestramento per i lavoratori, spiegando, sottolineando e concordando bene ciò che ci si aspetta da loro, anche prevedendo il tutto nel contratto di lavoro che verrà poi sottoscritto. Anche noi ci ritroviamo a dover dare direttive ai nostri lavoratori e purtroppo troppo spesso le cose non scritte portano ad incomprensioni o peggio ad abusi dei ruoli e delle competenze. La chiarezza è alla base di sistemi validi che sono necessari per evitare confusione; tutte le migliori gestioni hanno bisogno di tali strumenti in grado anche di fornire elementi indispensabili per valutare i miglioramenti in tutti i settori dell'azienda.

La gestione dell'alimentazione e la sua incidenza sulla gestione economica aziendale è ENORME. Ciò che diamo ai nostri animali può incidere fino al 60-70% sui costi di gestione totali e purtroppo non viene dato abbastanza tempo né attenzione gestionale a questo punto tanto critico. Spesso ci si affida a nutrizionisti amatoriali e nel tentativo di diminuire i costi alimentari viene compromessa l'efficienza, con la conseguente perdita di tutti i benefici del reale potenziale imprenditoriale di una razione ben bilanciata. L'obiettivo di efficienza deve essere di 700 grammi di sostanza secca ingerita per litro di latte prodotto; spesso non viene raggiunto e probabilmente neanche imposto alimentando gli animali il più economicamente possibile e non il più efficientemente possibile. Se esiste un punto nel programma degno di nota, e quindi da enfatizzare, dovrebbe essere questo. Si dovrebbe conoscere ogni aspetto aziendale, stabilendo degli obiettivi raggiungibili sia nel breve che nel lungo termine, considerando sia il livello quantitativo che quello qualitativo, creando i protocolli adatti a renderli raggiungibili. Sia il proprietario che il manager (nel caso il proprietario non fosse in azienda) devono trovare il tempo per gestire l'impresa con gli strumenti idonei per far fronte sia alle sfide economiche che a quelle professionali.

Nutrizione: Approcci NUTRIZIONALI corretti in tutte le fasi di crescita portano ad avere animali più forti con più capacità di produrre latte. Aggiungete a questo la nostra capacità di cercare i prezzi più efficienti e l'incidenza al litro di latte prodotto e la sua influenza sulle entrate dello stesso sarà enorme. Come agricoltori siamo consapevoli di avere la necessità di produrre molto latte, questo obiettivo viene spesso raggiunto nell'allevare molti capi di bestiame che producono, in modo costoso, poco latte. Ma se adotteremo una gestione efficace saremo in grado di produrre quanto più latte possibile con meno capi in mungitura, così facendo raggiungeremo il nostro obiettivo: un elevato profitto.

Genetica: Il serbatoio genetico mondiale oggi è così avanzato che il mercato straripa di riserve eccellenti, richiedendo mosse molto intelligenti per migliorare la base genetica nell'azienda. Questo è un processo molto lento in quanto cambiamenti fatti oggi influenzeranno l'azienda solo tra 9-10 anni. Un allevatore può ritrovarsi a trascorrere molto tempo nel tentativo di influenzare i tratti genetici della mandria, ma se non si alleva l'animale in modo appropriato o non si alimenta in modo efficiente non vi darà mai il vero potenziale di cui è capace. La verità è che con una genetica normale, una gestione adatta e pratiche di allevamento appropriate, sottolineate da un programma di alimentazione e nutrizione efficienti, l'allevatore può realizzare il vero potenziale di una fantastica azienda, ottenendo il vero valore economico della sua impresa.

Colin Lotzof
Management & Professional Consultant
Ferraroni Profit Team



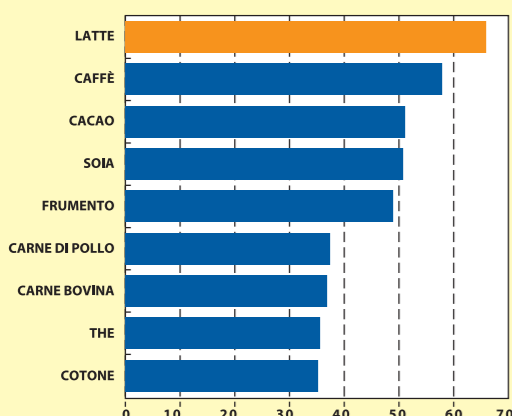
Se volete saperne di più riguardo al progetto "Ferraroni Profit Team" (di cui Colin Lotzof è consulente) non esitate a contattare la Ferraroni Mangimi.



VOLATILITÀ DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME AGRICOLE

Il latte è la materia prima agricola più volatile!

COEFFICIENTE DI VARIAZIONE IN %



| POSIZIONE | PAESE | RESA LATTE, KG/LATTAZIONE |
|-----------|-----------------------------|---------------------------|
| 1 | ISRAELE | >9,500 |
| 2 | COREA | >9,00 |
| 3 | USA | |
| 4 | ARABIA SAUDITA | >8,500 |
| 5 | DANIMARCA | >8,00 |
| 6 | SVEZIA | |
| 7 | CANADA | >7,500 |
| 8 | FINLANDIA | |
| 9 | GIAPPONE E OLANDA | =7,500 |
| 10 | INGHILTERRA | >7,000 |
| 11 | SPAGNA, GERMANIA E UNGHERIA | >6,500 |
| 12 | REPUBBLICA CECA | |
| 13 | PORTOGALLO | |
| 14 | BELGIO E FRANCIA | >6,000 |
| 15 | TAIWAN, MESSICO E NORVEGIA | =6,000 |
| 16 | AUSTRIA | >5,500 |
| 17 | SLOVENIA | |
| 18 | ITALIA E SVIZZERA | |
| 19 | ESTONIA | |

Israele ha poca superficie per l'allevamento di vacche da latte. Ha quantità minime di acqua a disposizione. Eppure, Israele, secondo l'analisi IFCN del grafico a lato, ha la più alta produzione di latte per vacca al mondo. Se volete sapere come rendere più redditizia la vostra azienda ed incrementare la resa, chiedete al vostro rappresentante Ferraroni del Progetto Profit Team, il cui membro chiave è Colin Lotzof, consulente israeliano esperto della gestione di aziende di bovini da latte.

Fonte: IFCN Rapporto 2009

In tutto il mondo l'alimentazione è il più grosso componente dei costi associato alla produzione del latte. L'indicatore di convergenza alimentare viene usato in molti altri settori dell'industria del bestiame, ma solo di recente è stata applicata anche negli allevamenti di vacche da latte. L'efficienza alimentare è un dato economico importante per le aziende agricole da latte. Un miglioramento dell'efficienza alimentare aumenterà la redditività, in quanto molto più latte può essere ottenuto con una minore assunzione di sostanza secca, portando ad una diminuzione dei costi totali alimentari. Se diventare efficienti vi può interessare, parlate con il vostro rappresentante Ferraroni Mangimi oppure chiamate i nostri uffici chiedendo del progetto "Ferraroni Profit Team", possiamo lavorare con Voi per rendere la Vostra azienda più efficiente.